RAPPORTO GIUGLIANO

L'importanza della professionalità negli enti locali

È quanto emerso dal convegno organizzato dall'Udeur sul tema: l'affermazione dei diritti del cittadino

Gli uomini dell'Udeur hanno approfittato anche del passaggio a Giugliano per difendersi dalle accuse "dell'infamante compravendita di parlamentari". Lo hanno fatto, anche a nome di Clemente Mastella (assente per gli impegni governativi), il sottosegretario Nello Di Nardo e il segretario regionale, Riccardo Villari, intervenendo al dibattito: «L'affermazione dei diritti del cittadino: sfida della politica di centro sinistra», che si è tenuto il 19 dicembre nella sala teatro della scuola elementare di piazza Gramsci.

La tavola rotonda sulla tutela dei diritti alla salute, alla sicurezza sociale, moderato da Giuliano De Cicco, candidato alle ultime provinciali, si è aperta con l'introduzione del dott. Guido Agliata, componente del comitato provinciale dell'Udeur, il quale ha dato il via al primo di una serie di incontri in periferia per avanzare proposte alle amministrazioni locali.

«Dopo la prima fase di applicazione della legge di Riforma delle Autonomie locali con l'elezione diretta del Sindaco – ha esordito l'esponente del Campanile –, abbiamo toccato con mano lo spazio di responsabilità di tutti. E se non vogliamo trasformare "la conquista democratica" nel suo esatto contrario, c'è bisogno che le gestioni siano forti per programmi, progetti e rappresentatività democratiche stimolatrici di partecipazione e larghi coinvolgimenti di cittadini, altrimenti la stessa prospettiva dello Stato viene messa in discussione. Ecco perché gli Enti locali sono chiamati ad operare per lo sviluppo e a tal fine occorre ben conoscere i nuovi confini e le "nuove interazioni" tra Stato-Regione ed Ente Locale se si vuole non solo ammnistrare l'esistente, ma guardare con ottimismo al futuro più vicino. Molti sforzi da parte dello Stato sono in buona sostanza non del tutto calati nella nostra dimensione territoriale, ma sarà da questo livello che si potranno esercitare le funzioni propositive per le grandi reti di servizi e infrastrutture che sono anche fonti di occupazione. Del resto non sfugge il contrasto stridente tra quantità e qualità nei servizi tra Nord e Sud. Se il cittadino è unico, non è ammissibile il diverso trattamento per area e le Amministrazioni ora hanno gli strumenti necessari per alzare il tiro e far valere l'esercizio di poteri che prima del 1993 non avevano o avevano in forma ridotta. Parallelamente a ciò però dal 1990 in poi si registra una volontà di cambiamento di rotta dell'attività legislativa che va nella direzione di una maggiore tutela dei diritti del Cittadino – ha continuato Agliata –. Ed è nell'ottica di migliorare il rapporto Cittadino - pubblica amministrazione, che il legislatore con la Legge 241 del 1990 sulla trasparenza, ha voluto esaltare ancora di più il concetto di Uomo, centro del pensiero e dell'azione politica.

Ma vi è la conoscenza di questi diritti da parte del cittadino? Vengono esercitati questi diritti? Sono attivati nella P.P.A.A. i mezzi per l'informazione sui diritti che ad egli fanno capo?

Purtroppo dobbiamo registrare una resistenza al cambiamento da parte di chi ha il quotidiano dovere di applicare le norme a tutela di questi diritti, vanificando, con tale comportamento omissivo, l'impegno della direzione politica nella P.A.

Non a caso le nuove figure del Difensore Civico e del City Manager sono state istituite a supporto sia del cittadino che della stessa amministrazione, figure istituzionali che tendono ad accorciare le distanze tra i diritti-doveri dell'uno e le responsabilità amministrative dell'altra.

Or dunque, focalizzato il contesto sociale nel quale operiamo, noi vogliamo ripartire dal concetto dell'uomo, dalla più alta considerazione dei suoi diritti per costruire: 1) una politica del lavoro, per la riduzione del tasso di disoccupazione nel Mezzogiorno; 2) una politica per l'edilizia abitativa dove emerge una esigenza del controllo del territorio coniugato con i reali bisogni della gente; 3) una politica sulla sicurezza del cittadino, diritto primario per una sana economia del commercio e garanzia per la incolumità e tranquillità delle donne, dei bambini dei cittadini nelle strade comunali; 4) una politica per il diritto alla salute del cittadino e della collettività negli ambiti di lavoro, apportando i necessari correttivi per una migliore qualità dei servizi sanitari.

A tal fine chiameremo alla collaborazione le migliori energie ed esperienze perché è nostra ambizione porci come espressione della città reale, della città che vuole cambiare.

Per questo intendiamo rivolgerci alla sensibilità delle forze politiche e segnatamente a quelle di centro-sinistra.

La nostra formazione moderata – ha concluso Agliata – ci porta a privilegiare il dialogo maggiormente con Popolari, Verdi, Democratici di Prodi, Socialisti, Rinnovamento Italiano, non per alzare uno steccato, ma per rafforzare, nell'utile confronto con le forze liberaldemocratiche del polo, il tessuto politico della città per un comune sforzo di rinnovamento promuovendo la partecipazione democratica, soprattutto sulle scelte più significative che investono le libertà personali, i diritti-doveri dei cittadini e la migliore convivenza civile nella comunità».

Posto alla base questo contesto politico, in esso si inquadra perfettamente anche la presenza al convegno del sindaco diessino Giacomo Gerlini, che ha dichiarato che «l'Udeur è una realtà di cui bisogna tenere conto». Intanto il convegno di dicembre è servito al gruppo politico del Campanile per presentarsi alla città: «Crediamo in un progetto di centro – ha concluso Di Nardo – e con i nostri 60 mila voti complessivi abbiamo dimostrato di non essere un partito virtuale. Stiamo nel governo per dare risposte certe ai cittadini che si aspettano di vedere affermati i loro diritti».

Simona Palma primo baby sindaco



Il primo sindaco del consiglio comunale dei Ragazzi di Giugliano è Simona Palma. Classe '87, dodici anni compiuti a giugno, segno zodiacale cancro. La studentessa modello, III N della media "Giovan Battista Basile", ha superato il secondo turno con 488 voti. La sua antagonista in ballottaggio è stata Mariateresa Pezzella, II D, sempre della media Basile, che ha guadagnato 453 preferenze. La sfida, all'ultimo voto, si è consumata all'interno dello stesso istituto, che ha corso con due liste. "Lottiamo per una Giugliano a 5 stelle" per Simona e "Finalmente qualcosa cambia" che ha candidato Mariateresa. A fianco della baby sindaco, inoltre, si sono schierati, al secondo turno, anche: "I giovani Lupi" e "I futuri giovani del 2000", "Ragazzi, un passo verso il duemila" della media Gramsci: "Per una Giugliano radiosa", "Per una città piena di colori" dell'istituto Maristi. Conosciamo il nuovo sindaco baby, ultima di quattro figli e, a dispetto del cognome, senza legami di parentela stretta nel consiglio comunale senior.

– Quale è il primo obiettivo della tua amministrazione?

«Mi metterò subito al lavoro per concretizzare i punti fondamentali del mio programma elettorale: il gemellaggio con Venezia e l'educazione ambientale nelle scuole».

– Come mai hai scelto proprio Venezia?

«È una città antica, ricca di tesori artistici e monumenti bellissimi con cui sarebbe importante stabilire contatti e scambi di visite».

– Quali sono le altre priorità del tuo programma?

«Un percorso guidato per conoscere le arti e i mestieri di Giugliano, anche quelli legati all'agricoltura, e diffondere la cultura della pace, della salvaguardia ambientale e della solidarietà».

– Quanto prendi sul serio questo impegno politico?

«Ho deciso di candidarmi perché ci tengo alla mia scuola e alla mia città. Adesso ho la possibilità di dare forza alle richieste dei giovani che studiano e vivono a Giugliano. Poi deciderò se la politica potrà far parte del mio futuro».

– Intanto cosa sogni di fare da grande?

«Mi piacerebbe fare l'avvocato».

– Qual è la tua materia preferita?

«Mi piace molto l'italiano, specie lo studio della grammatica».

– Che tipo di musica ascolti?

«Mi piacciono Gigi D'Alessio e Claudio Baglioni, ma anche Alex Britti».

– Ci puoi concedere qualche anticipazione sulla giunta che ti affiancherà?

«Non faccio ancora nomi, ma darò spazio ai rappresentanti delle sei liste che mi hanno sostenuto».

GIUSTIZIA E RIFIUTI

Nuovo tribunale a Giugliano, è una certezza

Per quanto riguarda, invece, l'installazione del termovalorizzatore, il presidente della Regione Andrea Losco potrebbe scaricare sul suo successore la decisione definitiva

Alla fine, la decisione è arrivata. Si farà a Giugliano il nuovo tribunale metropolitano di Napoli. Lo ha stabilito il governo, che con l'approvazione del decreto definitivo sul giudice unico (che ha istituito anche i tribunali metropolitani di Roma, Palermo, Torino e Milano), ha posto fine a mesi di polemiche, lotte, accuse e discussioni. Il decreto approvato ricalca fedelmente lo schema già licenziato nel settembre scorso, su cui si sono pronunciate le commissioni Giustizia di Camera e Senato, con pareri discordanti. Nel dibattito all'interno della commissione giustizia al Senato sono maturate, infatti, convinzioni opposte a quelle del governo sulla scelta di Giuliano. Alla Camera, invece, la decisione è stata approvata. Il governo ha scelto di dare più peso al parere espresso dalla Camera e di accordare così a Giugliano la sede del nuovo tribunale. Nella cittadina giuglianese ovviamente la soddisfazione è grande: si preparano già i passaggi burocratici per la edificazione del tribunale, per l'esproprio dei suoli e per il recupero dei finanziamenti. A Marano e Pozzuoli, le altre candidate, invece, c'è delusione e amarezza.

Da una vicenda (tribunale) che a livello istituzionale ha preso ormai una piega ben precisa, ad un'altra (l'installazione del termodistruttore) che ad essa è stata strettamente correlata in questi ultimi tre mesi, ma i cui parametri non sono stati ancora definiti. Scartata infatti dall'ex ministro Iervolino la soluzione Acerra, a seguito del parere negativo della commissione di verifica di impatto ambientale, la decisione relativa al sito in cui dovrà essere realizzato il cosiddetto mostro bruciarifiuti è nelle mani del presidente della Regione Andrea Losco che, come è noto, riveste anche il ruolo di commissario governativo per l'emergenza rifiuti in Campania. Ebbene, in merito a questa delicata tematica, che, come è noto, sta molto a cuore alla comunità della nostra area a Nord Ovest di Napoli, negli ambienti politici della Regione si sta facendo strada sempre più l'ipotesi che non sarà Losco (tra l'altro a 2 mesi dalla scadenza del suo mandato) a deliberare sulla scelta definitiva. Purtroppo il piano per l'emergenza rifiuti in Campania rappresenta una patata bollente per chiunque debba occuparsene e sembra che l'attuale presidente abbia concrete chances di farla scivolare proprio nelle mani di un grosso esponente della sinistra napoletana, il quale avrebbe spinto, negli anni scorsi, per la realizzazione di discariche e termodistruttore a Giugliano. Un personaggio che, secondo indiscrezioni, probabilmente sarà il candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Campania.

Rilancio fascia costiera, si prepara un confronto col Governo

Superare particolarismi e visioni municipalistiche e affidare ad un programma integrato di riassetto territoriale e di sviluppo turistico il compito di portare il litorale domizio dall'abbandono e dall'emarginazione di oggi al decollo economico che gli spetta per le potenzialità del suo territorio e per la professionalità dei suoi imprenditori: questa la proposta formulata dal Consorzio Turistico Mediterraneo all'amministrazione comunale di Giugliano (rappresentata dall'assessore all'urbanistica Angelo Cirella e ai servizi sociali Innocente Poziello) nel corso di un incontro operativo svoltosi nella Villa Bianca, sulla Domiziana, a Licola, dove ha sede il cartello di imprese. All'incontro, aperto da una relazione del giornalista Franco Nocella, segretario generale del Consorzio, hanno preso parte anche una delegazione dello Sinecho International (società specializzata in politiche comunitarie per lo sviluppo locale) guidata dal presidente Oscar Sarpi, il consigliere provinciale Mallardo e i consiglieri comunali Gino Guarino e Alfredo Aprovitola. La Feder-Mediterraneo era rappresentato dal vicesegretario Michelangelo Emanato, l'Oasi di Cuma dal coordinatore Enzo De Rosa. L'obiettivo proposto al Comune di Giugliano è quello di dar vita a un "distretto turistico prioritario" che vada dall Fusaro al lago Patria, comprendendo la fascia costiera di Bacoli, Pozzuoli, Giugliano e Castelvolturno. Due gli appuntamenti fissati: il 21 gennaio, promosso dal Consorzio, avrà luogo un Forum con i rappresentanti dei quattro comuni interessati al litorale domizio, mentre entro la fine di gennaio, promosso dal Comune di Giugliano, si svolgerà un convegno teso ad aprire un confronto con il Governo. Vi parteciperà il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri on. Marco Minniti.

Villaricca, la fondazione Chianese in aiuto dei minori a rischio

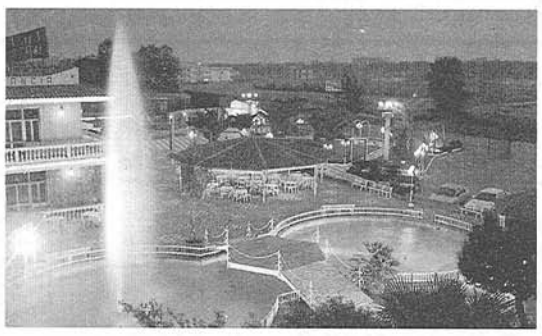
Sono stati assegnati i premi annuali della fondazione "Aniello Chianese" di Villaricca. I contributi, due milioni a testa, sono stati consegnati ai 23 minorenni segnalati dagli istituti penali e dai servizi di giustizia minorile. Lo scopo è quello di incentivarne il reinserimento sociale. Il fondo del lascito ereditario del professor Chianese, l'insegnante originario di Villaricca, infatti, viene utilizzato per finanziare corsi professionali, laboratori e stage formativi. La cerimonia di assegnazione ha messo insieme amministratori, magistrati, operatori sociali e rappresentanti delle forze dell'ordine, nella sala teatro del II circolo didattico. Gli interventi sono stati aperti dal sindaco, Nicola Campanile, e dall'introduzione del Direttore del Centro Giustizia Minorile di Campania e Molise, Alessando Fornali. Finora, attraverso le 14 edizioni del premio, la fondazione ha dato una mano a 242 giovani. «I risultati degli ultimi anni sono incoraggianti – ha dichiarato la presidente, Amelia Luca –. La fondazione ha sottratto definitivamente alla strada una grossa percentuale di minori». Sono intervenuti il capo della Procura per i Minori, Stefano Trapani, e il Magistrato di Sorveglianza, Paolo Giannino. A consegnare i premi ai ragazzi anche il comandante provinciale dei carabinieri, Carlo Gualdi, che, ricordando la vicenda del baby boss Pippotto, ha sottolineato l'importanza della prevenzione per combattere la devianza minorile. Hanno preso parte alla cerimonia anche il comandante di Castelcisterna, Adelmo Lusi e il comandante della compagnia di Giugliano, Aniello Mautone. Ospiti anche gli artisti Peppe Lanzetta e Consiglia Licciardi. Durante la manifestazione la fondazione Chianese ha distribuito un opuscolo, stampato in mille copie, per pubblicizzare anche nelle scuole, gli esiti degli ultimi dieci anni di attività.

Calvizzano, fondi pro Unicef

Comune di Calvizzano e Unicef ancora insieme per le battaglie della solidarietà. Dopo le manifestazioni dell'anno scorso intitolata Mani tese, quest'anno l'assessorato alla Cultura retto da Cristoforo Agliata e i giovani del nuovo consiglio comunale baby sono scesi in piazza dal 25 dicembre al 6 gennaio per una raccolta di fondi il cui ricavato verrà devoluto all'Unicef per la causa della liberazione dei bambini schiavi nel mondo. Sarà il consiglio comunale congiunto (senior e baby) convocato per il 12 gennaio a consegnare nelle mani della dottoressa Margherita Dini Ciacci, vicepresidente nazionale Unicef tutto il ricavato della beneficenza. In tale giornata l'Unicef nominerà a sua volta il consiglio comunale di Calvizzano testimonial ufficiale Unicef.

Sempre in tema di consiglio comunale baby è da registrare l'elezione del nuovo sindaco Francesco Guasco, tredici anni, della terza A della scuola media Marco Polo. Guasco succede a Biagio Ricciardiello ed Umberto Esposito.

Ristorante DI FRANCIA



VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
CON MUSICA E CABARET
Via Domitiana - Varcaturo (NA)
Infoline Tel. 081.854.17.63



Specialità
Pizza a metro
Braceria
Zuppa di cozze
Saltimbocca
Cucina
Tipica
Napoletana

Via S. Rocco, 316/B
MARANO (NA)
Tel. 081.576.28.43
CHIUSO IL MARTEDI

Periferia
MENSILE D'INFORMAZIONE
SU NAPOLI NORD
ANNO III - NUMERO 1
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991
del 7-10-1998

Direttore Responsabile: Luigi Gallucci
Hanno collaborato: Gaetano Bonelli Tonia Limatola, Antonio Menna, Eduardo e Vittoria Pellegrino
EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ:
Via Donatello, 3 Calvizzano (NA) - Tel. 0339.80.87.718
Questo numero è stato pubblicato il 3 Gennaio 2000
Stampa: «TIPOLITO AURANI» Giugliano (Na) - Tel. 081.894.62.86
Fax 081.330.54.38 - e-mail aurani@hpe.it